

**Determinazione Dirigenziale n° 469/2024****SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 144/2024**

OGGETTO: CENTRO PER L'IMPIEGO DI SALÒ. REALIZZAZIONE NUOVA SEDE CUP H55B23000240001 CIG A03C125A2C INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, RELAZIONE GEOLOGICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - PNRR" M5C1: POLITICHE PER IL LAVORO - I1.1: POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO (PES) AFFIDAMENTO IN FAVORE DELL'ING. GIORDANO TIGNONSINI CON STUDIO PROFESSIONALE IN ESINE (BS). ACCERTAMENTO ENTRATA. IMPEGNO SPESA

Il Dirigente**Arch. Giovan Maria Mazzoli****Richiamati:**

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 dell'11/12/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48 del 14/12/2023, di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;
- il Decreto del Presidente n. 367 del 21/12/2023, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 226 dell'11 luglio 2023, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che approva il Piano delle Performance 2023-2025;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 174/2023 del 02/05/2023, di conferimento dell'incarico al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, di direzione dell'Area Tecnica e del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale – Ufficio Energia, a far data dal 2 maggio 2023 e fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- l'art. 192 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo Operativo OBO.10 "Miglioramento del patrimonio immobiliare direzionale provinciale" Obiettivo Gestionale OBG.10.001 "Riqualficazione, manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale";

Verificata, altresì, la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.57 "Politiche attive del lavoro" OBG 57.005 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego";

Premesso che:

- uno degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione provinciale è favorire iniziative di conservazione sul patrimonio immobiliare di competenza, attuando una manutenzione programmata in particolare degli edifici di proprietà;
- è stato avviato un processo di riordino e ricollocazione delle sedi dei Centri per l'Impiego di Brescia e provincia;
- nell'ambito di tale obiettivo è stata programmata la realizzazione di una nuova sede per il Centro per l'Impiego in comune di Salò;

Considerato che:

- l'intervento è stato inserito nel Programma Triennale Lavori Pubblici 2024/2026, annualità 2024, per l'importo di € 2.000.000,00 ed ammesso al beneficio del finanziamento P.N.R.R. M5C1: Politiche per il lavoro-I1.1: Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) per il medesimo importo;
- è stato assegnato, all'intervento in oggetto, il CUP H55B23000240001;
- si è reso, pertanto, necessario provvedere all'attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica, di redazione di relazione geologica, di progettazione esecutiva, di coordinamento sicurezza in fase di progettazione esecutiva nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- in funzione di quanto sopra è stato predisposto, dai tecnici del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, lo schema di determinazione del corrispettivo per l'importo complessivo di € 92.401,98, Contributo integrativo ed Iva esclusi;
- è stata inoltrata, all'Ufficio Organizzazione e Gestione del Personale della Provincia di Brescia, la richiesta di verificare la disponibilità, all'interno dell'Ente, di professionisti abilitati allo svolgimento dell'incarico in oggetto;
- la ricognizione ha dato esito negativo;
- per la carenza in organico di personale con specifiche competenze di carattere tecnico, si è reso necessario affidare a professionisti esterni l'incarico in oggetto;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e, nel caso di affidamento diretto, adottino un atto in cui siano individuati l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- i principi ed i criteri enunciati negli artt. 1 "Principio del risultato", 2 "Principio della fiducia", 3 "Principio dell'accesso al mercato", 4 "Criterio interpretativo", 5 "Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento", 6 "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore", 7 "Principio di auto-organizzazione amministrativa", 8 "Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito", 9 "Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale", 10 "Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione", 11 "Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti";

- i principi enunciati nella parte II “Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti” del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;
- i principi enunciati nel libro II parte I, artt. 48 e 49, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed allegati;
- l'art. 50, comma 1, lettera b) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed allegati testualmente recita: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*
- l'art. 18, comma 1, del citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., testualmente recita: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”;*

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76”, novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”, confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;
- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Evidenziato, altresì, che:

- in attuazione dell'art. 1 della Legge delega 21 giugno 2022, n. 78, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77, Supplemento Ordinario n. 12 del 31/03/2023, il Decreto legislativo n. 36 recante il “

Codice dei contratti pubblici”, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

- il nuovo Codice contratti è entrato in vigore dal 1 aprile 2023, ma le sue disposizioni, come disposto dall'art. 229, hanno acquistato efficacia dal 1 luglio 2023. È previsto, tuttavia, un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 225, comma 8, del citato Decreto Legislativo 36/2023, dispone, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, che si applichino, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Ritenuto:

- di procedere, mediante acquisizione sotto soglia, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- di dare atto che la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità delle prestazioni nonché dalla presupposta garanzia di semplificazione del procedimento per l'affidamento, di congrua riduzione dei tempi di selezione del contraente e di definizione contrattuale, data la disponibilità immediata ad assumere l'incarico da parte dell'operatore economico predetto, nel rispetto, tra gli altri ed in sintesi, del principio del buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione, inteso in funzione degli altri principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità, dettati dall'ordinamento nazionale e comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dal Decreto legislativo 36/2023 ed allegati;
- di disporre che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 18, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed allegati;

Atteso che:

- l'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art.1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio per il 2019), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nel rispetto dell'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- il Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, nel rispetto dei sopra richiamati principi, ha, per quanto premesso, attivato una procedura di affidamento diretto dell'incarico professionale in oggetto, ai sensi dell'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76”;
- in data 12/12/2023 è stata avviata sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel la procedura

ID n. 177298309 ed in esito alla stessa è pervenuta l'offerta da parte dell'Ing. Giordano Tignonsini, con studio professionale in Esine (BS), Via IV Novembre n. 8, Partita Iva 02673560989, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con offerta di ribasso dell'1,00% sull'importo preventivato, per un importo contrattuale determinato, pertanto, in € 91.477,96, Contributo integrativo ed Iva esclusi;

Preso atto che:

- dall'esame della documentazione presentata non sono emersi fatti od elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato, tra l'altro, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti e di ordine speciale, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, di cui agli articoli 94 e seguenti del Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii. (Libro II - Parte V - Titolo IV - Capo II "Requisiti di ordine generale" e Capo III "Altri requisiti di partecipazione alla gara"), così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;
- l'offerta è risultata essere ammissibile, congrua e conveniente rispetto ai criteri amministrativi e tecnici generali di riferimento;
- sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel è stata disposta, pertanto, la proposta di affidamento dell'incarico professionale nei confronti dell'Ing. Giordano Tignonsini, con studio professionale in Esine (BS), Via IV Novembre n. 8, Partita Iva 02673560989, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a seguito di offerta di ribasso dell'1,00% sull'importo preventivato, per un importo contrattuale determinato, pertanto, in € 91.477,96, Contributo integrativo ed Iva esclusi;
- sono state condotte, con esito positivo, le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli articoli 94 e seguenti del Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii. (Libro II - Parte V - Titolo IV - Capo II "Requisiti di ordine generale" e Capo III "Altri requisiti di partecipazione alla gara");

Ritenuto pertanto, per quanto premesso, in esito a procedura ID n. 177298309 espletata tramite piattaforma elettronica di e-procurement "SINTEL" di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, di procedere all'affidamento diretto dell'incarico in oggetto in favore dell'Ing. Giordano Tignonsini, con studio professionale in Esine (BS), Via IV Novembre n. 8, Partita Iva 02673560989, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a seguito di offerta di ribasso dell'1,00% sull'importo preventivato, per un importo contrattuale determinato, pertanto, in € 91.477,96, Contributo integrativo ed Iva esclusi, Contributo integrativo 4% pari ad € 3.659,12 ed Iva 22% pari ad € 20.930,16 per complessivi € 116.067,24;

Dato atto che non sussistono a carico del sottoscritto RUP, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con particolare riferimento all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti, alla Legge 241/1990 ed alla Normativa Anticorruzione in genere, anche di matrice europea, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse per l'adozione del presente atto, sia in relazione all'oggetto dei servizi, sia nei confronti dell'affidatario dello stesso (Piano per la Prevenzione della Corruzione), come risulta da apposita dichiarazione acquisita agli atti, ed infine, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse a carico degli altri partecipanti al procedimento e dei destinatari finali dello stesso;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e relativi allegati;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la circolare del Segretario Generale Protocollo Interno n. 156800/2023 del 14-08-2023, recante “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici – integrazione”;
- il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) (Reg. UE 27 aprile 2016, n. 679);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di dati ed informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, richiamati dall'art. 20 del Decreto legislativo 36/2023;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 226 dell’11 luglio 2023;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l’art. 107, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, qui confermate ed accolte

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, dell'incarico professionale “Centro per l'Impiego di Salò. Realizzazione nuova sede CUP H55B23000240001 CIG A03C125A2C. Incarico professionale per progettazione di fattibilità tecnico-economica, relazione geologica, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione esecutiva” “Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - PNRR” - M5C1: Politiche per il lavoro-I1.1: Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)”, in favore dell'Ing. Giordano Tignonsini, con studio professionale in Esine (BS), Via IV Novembre n. 8, Partita Iva 02673560989, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, a seguito di offerta di ribasso dell'1,00% sull'importo preventivato, per un importo contrattuale determinato, pertanto, in € 91.477,96, Contributo integrativo ed Iva esclusi, Contributo integrativo 4% pari ad € 3.659,12 ed Iva 22% pari ad € 20.930,16 per complessivi € 116.067,24;
2. di dare evidenza che sono state condotte, con esito positivo, le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli articoli 94 e seguenti del Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm.ii. (Libro II - Parte V - Titolo IV - Capo II “Requisiti di ordine generale” e Capo III “Altri requisiti di partecipazione alla gara”;
3. di dare atto che la somma di € 116.067,24 troverà imputazione alla voce “Spese tecniche” del quadro economico principale dei lavori, alla Missione 15 Programma 01 Capitolo 90002077 del bilancio in corso, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità;
4. di accertare, a tal fine, la somma complessiva di € 2.000.000,00 al Titolo 4 Tipologia 200 Capitolo 42009068 del bilancio in corso, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità, associazione PEG OBO.10/OBG.10.001-OBO.57/OBG.57.005;
5. di impegnare, a tal fine, la somma complessiva di € 2.000.000,00 alla Missione 15 Programma 01 Capitolo 90002077 del bilancio in corso, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità, associazione PEG OBO.10/OBG.10.001-OBO.57/OBG.57.005 ;
6. di dare atto che l'autorizzazione all'impegno dei suddetti fondi è data dal dirigente responsabile con parere allegato al presente atto;
7. di dare atto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo 36/2023 ed allegati che il ruolo di Responsabile Unico Progetto, rimane in capo al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, Dirigente del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;

8. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'affidamento il professionista assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Unico di Progetto di investimento CUP H55B23000240001 ed il Codice Identificativo Gara CIG A03C125A2C;
9. di dare infine atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 05-03-2024

II IL DIRIGENTE

GIOVAN MARIA MAZZOLI